

Associazione Bibliotecaria Intercomunale

"Valle dei Santi"

SCHEMA DELLA CONVENZIONE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE FRA I COMUNI DI AQUINO, ATINA, AUSONIA, CASSINO, CASTROCELO, CORENO AUSONIO, ESPERIA, PIEDIMONTE SAN GERMANO, PICO, PIGNATARO INTERAMNA, ROCCASECCA, SAN GIORGIO A LIRI, SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO, SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO, SANT'APOLLINARE, SANTELIA FIUMERAPIDO E VALLEMAIO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO "VALLE DEI SANTI*.

In data ____ / ____ / ____ fra i Signori Sindaci dei Comuni di :

Aquino , il Sindaco _____

Atina, il Sindaco _____

Ausonia, il Sindaco _____

Castrocielo, il Sindaco _____

Coreno Ausonio, il Sindaco _____

Cassino _____

Esperia _____

Piedimonte San Germano, il Sindaco _____

Pignataro Interamna, il Sindaco _____

Roccasecca, il Sindaco _____

San Giorgio a Liri, il Sindaco _____

Sant'Ambrogio sul Garigliano,, il Sindaco _____

Sant'Andrea del Garigliano, il Sindaco _____

Sant'Apollinare, il Sindaco _____

Sant'Elia Fiumerapido, il Sindaco _____

Vallemaio, il Sindaco _____

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente Convenzione, in nome, e per conto dei rispettivi Enti, in forza dei seguenti atti: deliberazione del Consiglio Comunale da allegare come parte integrante e sostanziale alla presente.

PREMESSO che:

- gli Enti associati hanno accertato l'esistenza dei presupposti di ordine giuridico, economico, organizzativo e funzionale indicati nelle norme;
- la stipula della convenzione sostanzia l'accordo associativo, che dovrà tenere conto delle innovazioni legislative previste d. lgs. 18/08/2000, n. 267, degli indirizzi di altre leggi statali e di quelle regionali vigenti, nonché delle clausole convenzionali che dettano la disciplina dei rapporti fra gli Enti associati;
- nella dimensione del singolo Ente locale non possono essere esercitati in modo efficace ed adeguato alcuni compiti dei servizi bibliotecari comunali, siano essi gestiti in economia o a mezzo istituzione, e che la dimensione ottimale è quella della cooperazione;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Enti aderenti

I seguenti Enti: Aquino, Atina, Ausonia, Cassino, Castrocielo, Coreno Ausonio, Esperia, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Roccasecca, San Giorgio A Liri, Sant'Ambrogio Sul Garigliano, Sant'Andrea Del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido e Vallemaio si associano in convenzione per la gestione coordinata ed integrata dei rispettivi Servizi Bibliotecari e per la realizzazione del Sistema Bibliotecario Comprensoriale, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito della programmazione regionale in materia di biblioteche, L.R. n. 24/2019 e Regolamento Regionale n. 7/2024 (come aggiornato dal R.R. n. 9/2024) e successive modifiche e integrazioni.

Art.2

Denominazione

L'Associazione Intercomunale è denominata **"VALLE DEI SANTI"**.

Art. 3

Finalità

Il nuovo organismo di cooperazione, attraverso la realizzazione di un altro Sistema Bibliotecario Comprensoriale, deve assicurare il raggiungimento delle seguenti finalità:

- a) Contributo della crescita culturale e civile delle singole comunità e della più ampia comunità comprensoriale, attraverso la diffusione dell'informazione con ogni mezzo di comunicazione, scritta ed audiovisiva, e l'organizzazione di iniziative di promozione alla lettura;

- b) Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio librario, documentario e multimediale, nonché della propria identità storica e sociale attraverso la diffusione della conoscenza della storia locale;
- c) Realizzazione con criteri di imparzialità e di pluralismo di un'ampia rete informatica multidisciplinare, che attraverso le nuove tecnologie informatiche, consenta un rapido accesso di qualsiasi punto periferico della rete stessa;
- d) Programmazione e coordinamento gestionale dei Servizi Bibliotecari locali e di interesse locale, anche mediante l'integrazione delle risorse bibliografiche e documentarie presenti nel comprensorio;
- e) Armonico sviluppo dei Servizi Bibliotecari locali e di interesse locale, per il superamento degli squilibri culturali esistenti nel territorio e per il raggiungimento della massima efficacia dei Servizi stessi;
- f) Razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti in ambito Comprensoriale;
- g) Ricerca di collaborazioni organizzative e finanziarie, per la realizzazione e il funzionamento del sistema, sia in ambito pubblico che privato.

In materia di digitalizzazione, il Sistema Bibliotecario si adegua altresì a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, con particolare riguardo alle disposizioni introdotte nel Manifesto IFLA 2022, in materia di gestione e conservazione digitale dei documenti e dei servizi bibliotecari.

Art.4

Compiti del Sistema Bibliotecario

I compiti del Sistema Bibliotecario Comprensoriale sono i seguenti:

- a) gestione amministrativa di contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni nonché dei rientri di gestione delle attività e dei Servizi comuni;
- b) redazione di progetti culturali finalizzati alla richiesta di finanziamenti presso la Regione Lazio, il Ministero della Cultura, internazionali ed europei;
- c) creazione e gestione di cataloghi collettivi, con l'adozione di procedure informatiche. Ovvero catalogazione a cura, in primo luogo, dei bibliotecari del Sistema, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente. In alternativa ricorso a personale esterno;
- d) coordinamento e pianificazione degli acquisti;
- e) prestito interbibliotecario e servizio di informazione bibliografica e documentaria, anche attraverso l'accesso a banche dati;
- f) programmazione e coordinamento dei Servizi comuni, delle attività culturali e di promozione della lettura,
- g) collaborazione e collegamento con altre istituzioni bibliotecarie, scientifiche e culturali;
- h) rilevamento dei dati statistici.

Art.5

Organizzazione delle biblioteche

Ogni Biblioteca aderente, che abbia i requisiti, gestisce, oltre alla Biblioteca di base, di carattere multidisciplinare una sezione specializzata di documentazione scritta e audiovisiva su un tema individuale sulla base di un'analisi strutturale delle esigenze della comunità e secondo le vocazioni da queste espresse. Mentre l'utenza della biblioteca di base è per lo più un'utenza locale, quella della sezione specializzata è un'utenza sovracomunale.

Art. 6

Organizzazione del sistema Bibliotecario

L'esercizio di coordinamento per la gestione dei compiti viene svolto dalle figure preposte come indicato nel successivo art.7. Verranno affidate al Comune Centro Referente le attività di rendicontazione dei contributi relativi all'attività dell'Associazione, nella fase di elaborazione delle previsioni di bilancio, nel piano esecutivo di gestione e nella fase di rendiconto delle spese relative all'esercizio finanziario riepilogativo dell'anno precedente (consuntivo). Eventuali modifiche nell'attribuzione di tale funzione, saranno deliberate dal Comitato di Gestione.

Il Comune Centro Referente è individuato in Sant'Ambrogio sul Garigliano, con decorrenza dal 10/09/2025; ogni riferimento al precedente Centro Referente deve intendersi conseguentemente aggiornato.

È istituito un organo di controllo, individuabile anche nella figura di un Revisore dei conti, incaricato di verificare la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Associazione.

Art.7

Forme di Consultazione - funzionamento

Si istituisce, come forma di consultazione fra gli Enti, per lo svolgimento dei compiti di Ordinamento e programmazione del Sistema Bibliotecario, un comitato composto da sindaci o dai loro delegati, dai rappresentanti legali delle Biblioteche degli Enti Associati.

Alle riunioni del comitato vengono invitati funzionari regionali e provinciali i quali partecipano senza diritto di voto.

Il Comitato elegge:

- 1) nel proprio ambito un Presidente con il compito di convocare le riunioni, fissare l'ordine del Giorno e presiedere ai lavori sia del Comitato, sia del Coordinamento tecnico-operativo;
- 2) il Vice Presidente che svolge tutte le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.

Sia la carica di Presidente che del Vice Presidente è di cinque anni, prorogabile in maniera continuativa;

- 3) tra i bibliotecari presenti che abbiano i titoli previsti relativamente alla formazione di una figura specializzata in ambito bibliotecario e sistemico , un Coordinatore ed un Segretario per lo svolgimento dei compiti di amministrativi di cui al precedente art. 6

Al personale (Coordinatore e Segretario) che si occupa dello svolgimento dei servizi di segreteria, gestione dei progetti e di raccordo con le figure amministrative del Centro Referente , secondo le modalità convenzionate spetta un compenso annuo lordo (da dividere equamente) di € 0,26 moltiplicato per il numero degli abitanti dei Comuni facenti parte dell'Associazione. Gli incarichi di Coordinatore e di Segretario sono di tre anni, prorogabili in maniera continuativa.

Il Comitato si riunisce almeno sei volte l'anno e decide, a maggioranza assoluta dei presenti, senza necessità di ulteriori atti amministrativi sul raggiungimento:

- degli obiettivi previsti dal precedente art. 3;
- sull'attuazione dei compiti del Sistema Bibliotecario previsti dal precedente art.4;
- sulla gestione economica e di spesa rientrante negli stanziamenti derivanti dagli oneri finanziari di cui al successivo art.9;
- sull'approvazione dei conti dei servizi gestiti in forma associata dal Coordinatore e dal Segretario, relativi all'attività dell'Associazione, sia nella fase di elaborazione delle previsioni di bilancio e nel piano esecutivo di gestione, sia nella fase di rendiconto delle spese relative all'esercizio finanziario riepilogativo dell'anno precedente (consuntivo) . I suddetti atti verranno inviati agli Enti associati.

Il quorum minimo per la validità delle convocazioni è la metà più uno dei sindaci o loro delegati. Il Comitato approva i progetti redatti dal Coordinatore e dal Segretario del Sistema in seguito alle leggi regionali e/o ai bandi emanati. Stabilisce gli indirizzi di politica culturale e del Sistema Bibliotecario comprensoriale e le modalità di attuazione dei programmi.

Per la gestione a cura degli aspetti tecnico - biblio - economici, il Comitato, ove ne ravvisi l'opportunità, promuove l'istituzione di un coordinamento tecnico - operativo fra i bibliotecari.

La segreteria del Comitato ha sede nel Comune del Centro Referente. La custodia, conservazione ed espletamento degli atti ad essa appartenente è affidata al Coordinatore ed al Segretario.

Art.8

Obblighi e garanzie

Gli Enti Locali si impegnano a garantire nel rispetto delle disposizioni contenute nella programmazione regionale, il corretto funzionamento delle Biblioteche, fornendole di personale professionalizzato, di orari adeguati alle necessità dell'utenza e di sedi idonee ai servizi offerti. Il calendario minimo settimanale di apertura della biblioteca varia a seconda che questa sia in grado di offrire solo un servizio di base, oppure un servizio specializzato per un'utenza comprensoriale. Si impegnano, altresì a contribuire all'incremento delle proprie Biblioteche, stanziando fondi del bilancio comunale, in rapporto alla dimensione demografica del Comune.

Si impegnano, inoltre a prendere in carico e a conservare i beni ricevuti dal Sistema e ad utilizzare gli stanziamenti comunali, provinciali e regionali, documentandone le spese, secondo la legislazione in materia.

Garantiscono, infine, ciascuno per la propria parte, l'attuazione dei compiti di cui all'art. 4. A tal fine adeguano orari e procedure e consentono la necessaria disponibilità del personale per i compiti della cooperazione.

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle eventuali quote di partecipazione, deve assicurare la stessa cura e salvaguardia per gli interessi indistintamente di tutti gli Enti partecipanti.

Si conviene che ciascun Ente associato ha diritto di sottoporre direttamente al Comitato proposte e problematiche attinenti il Sistema Bibliotecario.

La risposta o le risoluzioni conseguenti devono pervenire all'Ente richiedente tempestivamente e comunque entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della proposta o della richiesta.

Art. 9

Quote di partecipazione

Ciascun Ente partecipa alla gestione associata, assumendosi l'onere finanziario nella seguente misura annua: € 516,46 quale quota fissa oltre ad un contributo di € 0,26 per abitante.

In ogni caso l'importo totale non potrà essere superiore, sommando la quota fissa di € 516,46 e quella variabile relativa al contributo per abitante pari ad € 0,26, alla complessiva somma di € 5.000,00 (cinquemilaeuro/00) per ciascun Comune aderente.

Tali somme, pertanto costituiscono il fondo per le attività ed il funzionamento dell'Associazione. Le quote di adesione sono stabilite in convenzione e versate entro il 30 giugno di ogni anno., ogni Ente associato dovrà rimettere al Centro Referente la determinazione di impegno della propria quota associativa. In tal modo potrà consentire al Comune-Centro Referente di assumere idoneo impegno di spesa per garantire i servizi di catalogazione, prestito interbibliotecario ed, eventualmente, prestito intersistemico.

Art. 10

Ammissione di nuovi Enti

Possono aderire all'Associazione intercomunale altri Enti presenti nell'area sistemica, provvisti di Biblioteca, attraverso la stipula della presente Convenzione e previa accettazione degli altri Enti.

Art. 11

Recesso

Gli Enti associati possono deliberare di recedere dall'Associazione prima della scadenza della Convenzione, con comunicazione scritta, corredata della deliberazione consiliare di approvazione del recesso, da far pervenire almeno sei mesi prima all'ufficio protocollo del

Comune-Centro Referente.

Art. 12

Funzionamento

L'associazione, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale, esclusivamente del personale proveniente dagli Enti Locali che ne fanno parte. È mantenuto intatto il rapporto giuridico, disciplinare, economico, assistenziale e previdenziale con l'Ente di appartenenza. L'Associazione si fa carico degli oneri economici supplementari inerenti le funzioni ed i compiti della gestione amministrativi, come si evince dal precedente art.7, in modo particolare di compartecipazione di spesa a progetti regionali approvati.

L'Associazione, previa deliberazione degli Enti aderenti, può affidare all'Ente Locale referente l'incarico di stipulare rapporti di collaborazione con altri soggetti, per lo svolgimento di particolari compiti organizzativi e culturali di carattere comprensoriale.

Art.13

Adesione durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 10 anni ed è prorogabile.

Art. 14

Regolamento

Tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione potrà essere disciplinato da apposito, eventuale, regolamento dell'Associazione approvato dagli Enti aderenti.